

Tema: parla del matrimonio

Marco
e Pippo



Cara maestra-unica, a me piace quando la gente si ama e si sposa perché questo vol dire fare il mutuo e fa girare l'economia! Ma fa girare anca i totani ai miei genitori che diventano rabbiosi come delle bisse quando ricevono gli inviti! Mia cugina si sposa a dicembre e ci ha invitato al pranso di nosse. Mia mamma sta dando in escandescense: "E desso che vestito metto?" Mio popà porcheggia parché dice che ha l'armadio pieno, ma lei insiste: "No te vorè miga che me meta ea roba del matrimonio scorso! Dopo i me varda mae!" Il popà invece no ama cambiare luk... infati ha portato in pulitura le braghe e la giacca che dal '78 usa a ogni

cerimonia: abito tinta panna scaduta e camisa rosa con le punte lunghe che sembra Bobi Solo! Ma questo è il manco, il vero dramma è decidere il regalo! A scuola ho studiato il principio di Archimede che dice: "Un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verso l'altro pari al peso del volume del liquido spostato" (ho copiato da vichipedia!). Nel matrimonio vale un principio simile: "Un invitato immerso in un matrimonio compra un regalo di valore pari al costo del pasto consumato"! Noi siamo in tre in famiglia, abbiamo ipotizzato che il pranso nuziale costa 80 euri a persona: bisogna comprare qualcosa il cui totale valga esattamente 240 euri, se no che figura ci facciamo? Capita la regola, sembra facile agire di conseguenza... senonchè i regali della lista nosse sono quasi finiti! Sono rimasti o i prodotti da milioni di euri (tv plasma da 800 pollici, macchine sportive, il

viaggio alle Bahamas) oppure regali inutili tipo quelli che trovi nelle "serie" delle pesche di beneficenza (spugnete, campioncini di profumo, spassole snetabriciole delle tavole, ecc...). Allora mamma e popà hanno pensato: "Se comprémo ste spassole e ci uniamo il dertegivetro su spruzzino di plastica Alessi e poi compriamo il portatovaglioli in vetro di Murano... arriviamo a 222 euri!". "Gnente, togliamo lo spruzzino e ci uniamo un entusiasmante stendibiancheria a forma di alce, moderno oggetto di desaign! No gnente, quello da solo costa 300 euri!". Al che mio popà ha avuto la genialata: "Rifemo ea composissione da 222 euri, e ghe femo na busta co 18 euro così rivemo a 240 toni tondi!". Cara maestra-unica, speriamo che passi la proposta del ministro Rotondi, così se abolisce la pausa pranso magari mi scapolo anca il pranso del matrimonio!

***www.marcoepippo.com**